



AREA PATRIMONIO

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

Procedura di Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, in virtù dell' articolo 225, comma 8, del D.lgs 36 del 31 marzo 2023 - Disposizioni transitorie e di coordinamento per l'affidamento del Servizio attinente alla geologia, alla sismica e all'idrogeologia, anche integrata, e i servizi di sperimentazione tecnica e analisi per la redazione della Relazione Geologica e attività attinenti, finalizzate alla definizione delle caratteristiche dei terreni dell'area di sedime degli edifici residenziali di cui alla Fase 1, nonché delle opere di urbanizzazione di cui all'intervento "Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro" CUP B61B22000680006, ammesso a finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2 - "Piani Urbani Integrati" approvato con Delibera di G.C. n.267 del 03/08/2023.

CUP: B61B22000680006**CIG:** A020FAC3AA**CAPITOLATO TECNICO-PRESTAZIONALE****Premessa**

L'intervento denominato "Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro" rientra nel Piano Urbano Integrato (PUI) ed è rivolto al quartiere orientale della città di Napoli sito nella Municipalità 6 che comprende Ponticelli - Barra - San Giovanni a Teduccio, nell'area orientale della città di Napoli. Su tale sito insiste il complesso edilizio di Taverna del Ferro, progettato da Pietro Barucci nel 1982.

L'obiettivo del citato intervento è quello di rigenerare un territorio particolarmente vulnerabile verso una realtà sostenibile.

Tale progetto rientra nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è stato ammesso a finanziamento con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022.

Con Delibera di Giunta Comunale n.267 del 03 agosto 2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE), in linea tecnica ed economica, dell'intervento "Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro", unitamente all'approvazione - nell'ambito del più ampio c.d. Schema Direttore - in linea tecnica ed economica del PFTE *Completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori compresi nel quartiere San Giovanni a Teduccio - Taverna del Ferro, connessi alle opere previste nell'ambito del PUI Taverna del Ferro*" CUP B67I22000060006 e in linea tecnica

dell'operazione strategica, così come definita all'articolo 5 comma 2 del Regolamento UE 2021/1060, di cui al PON Metro PLUS 2021 2027 denominata "Riqualficazione dell'Insedimento di Taverna del Ferro - PON Metro Plus 2021-2027" - CUP PROV0000041986.

Considerato che:

- la progettazione definitiva e/o esecutiva sarà espletata dal gruppo di lavoro interno ed esterno dell'Amministrazione comunale;
- occorre procedere all'individuazione di figure specialistiche necessarie e funzionali alla progettazione definitiva e/o esecutiva, non presenti all'interno dell'amministrazione;

Tutto ciò premesso e considerato, di seguito si riportano i contenuti principali del servizio di ingegneria e architettura in esame.

ART.1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità del presente capitolato.

Il contratto ha ad oggetto lo svolgimento del Servizio attinente alla geologia, alla sismica e all'idrogeologia, anche integrata, e i servizi di sperimentazione tecnica e analisi per la redazione della Relazione Geologica e attività attinenti, finalizzate alla definizione delle caratteristiche dei terreni ricadenti dell'area di sedime degli edifici residenziali ricompresi nella c.d. "Fase 1", nonché con riferimento alle opere di urbanizzazione di cui al progetto "Riqualficazione dell'insediamento di Taverna del Ferro", approvato DGC n.267 del 03/08/2023.

Segnatamente, e con riferimento a quanto illustrato nelle relazioni e negli elaborati approvati con la citata Delibera di Giunta, risultano ascrivibili alla fase qui di interesse dell'articolato programma di rigenerazione urbana oggetto di approvazione, oltre alle opere di urbanizzazione ricomprese nella complessiva area di intervento, la realizzazione dei seguenti fabbricati ricadenti nel medesimo ambito di intervento: 1.1, 1.2, 2.1, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2.

Il servizio oggetto del presente capitolato risulta parte della progettazione definitiva e/o esecutiva degli interventi ascrivibili alla richiamata fase, che l'Amministrazione comunale ha inteso affidare disgiuntamente al gruppo di progettazione interno ed esterno alla stessa con autonomi e indipendenti incarichi di prestazione professionale.

Il servizio in oggetto afferisce pertanto alla redazione della relazione geologica, gli studi geologico-tecnici, le indagini geognostiche e alla redazione dei relativi elaborati specialistici di corredo alla progettazione, con riferimento alle aree di intervento anzi descritte, così come identificate e illustrate nelle relazioni ed elaborati approvati con DGC n.267 del 03/08/2023.

La relazione geologica, riferita ad un ambito significativo dovrà essere modulata in relazione al livello di approfondimento progettuale definitivo ed esecutivo che ci si attende di raggiungere, nonché alle caratteristiche delle opere da realizzarsi e del contesto in cui queste ricadono. Tale relazione dovrà essere corredata di specifici elaborati grafici, quali: carte geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche, dei vincoli geologico-ambientali, delle pericolosità geologiche, nonché di sezioni geologiche, planimetrie e profili utili a rappresentare in dettaglio gli aspetti significativi alla scala dell'opera.

La relazione geologica, comprensiva dei suoi elaborati, dovrà descrivere il modello geologico del sito, definito sulla base degli studi geologico-tecnici effettuati, nonché dei risultati di specifiche indagini geognostiche e prove effettuate secondo una pianificazione definita dall'aggiudicatario, valutata dal gruppo di progettazione ed approvata dagli organi preposti, anche secondo la sua incidenza economico-contabile. L'affidatario sarà pertanto tenuto a concordare con i progettisti designati interni ed esterni all'amministrazione Comunale la redazione del pertinente piano di indagini, nonché la redazione del relativo computo metrico preventivo.

Sarà cura dell'affidatario altresì sovrintendere alla campagna di indagine del sottosuolo, assicurando la propria presenza *in situ* laddove richiesto dalla stazione appaltante, coadiuvando la direzione lavori nella produzione della documentazione contabile e nella predisposizione di un report fotografico delle indagini eseguite.

Gli elaborati prodotti comprenderanno pertanto un rapporto tecnico sulle indagini pregresse ed eseguite, corredate da una planimetria con la loro ubicazione.

Gli studi geologico-tecnici dovranno consentire la definizione dello schema di circolazione idrica sotterranea, tenuto conto anche delle risultanze del PFTE. Inoltre le indagini dovranno essere adeguatamente pianificate, definite ed attuate per la modellazione sismica di sito nonché per la caratterizzazione e la modellazione geotecnica del sottosuolo.

L'affidataria dovrà altresì garantire adeguata collaborazione e interazione con gli ulteriori soggetti coinvolti nella progettazione delle opere, e partecipare alle riunioni e sopralluoghi indetti dalla stazione appaltante.

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni previste nel presente Capitolato e nella Lettera di Invito, negli atti a questo allegati e da questi richiamati, alle previsioni urbanistiche e al quadro vincolistico vigente, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Servizio dovrà essere svolto secondo le direttive del RUP, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) all'uopo eventualmente nominato, nonché le norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Il RUP (o il DEC) provvede ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D.lgs. 36/2023 al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto. L'affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni e modifiche dal medesimo in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del Servizio, anche in corso di esecuzione e dalle richieste di eventuali varianti e modifiche, nonché alle integrazioni richieste dagli organi competenti ad esprimere parere in merito.

L'affidatario provvederà altresì a effettuare tutta l'attività professionale e a redigere tutti gli elaborati necessari e funzionali all'ottenimento degli eventuali pareri favorevoli degli Enti preposti all'autorizzazione del progetto (Genio Civile, VVF, ASL etc.).

ART.2 OBBLIGHI IN MATERIA DI DNSH "DO NOT SIGNIFICANT HARM"

L'Affidatario, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente contratto, è tenuto a rispettare e verificare l'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do Not Significant Harm" (DNSH) ai sensi della normativa

vigente, richiamata nella “Guida Operativa per il rispetto del DNSH” dell’Unità di Missione NG EU del MEF, di cui alla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 e disponibili al seguente link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022/.

Dovrà altresì essere garantito il rispetto e un’adeguata progettazione metodologica dell’intervento secondo il Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022, del Ministero della Transizione Ecologica, in particolare “*Criteri Ambientali Minimi per L’affidamento del Servizio di Progettazione ed Esecuzione dei Lavori di Interventi Edilizi*”.

ART.3 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE

La svolgimento dell’incarico in discorso risulta necessario e funzionale alla progettazione definitiva ed esecutiva per gli interventi ammessi dal Piano Urbano Integrato di “Riqualficazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro”, ovvero quelli previsti nelle progettualità aggiornate con Delibera di Giunta Comunale n.267 del 03 agosto 2023. Tali interventi consisteranno, tra altro nella ristrutturazione edilizia e nella ricostruzione con diversa sagoma di parte del complesso di Edilizia residenziale pubblica di Taverna del Ferro, nonché la realizzazioni di diverse opere di riqualficazione.

Gli interventi da effettuarsi in più fasi, sono riportati nel progetto di fattibilità tecnica economica che può essere consultato al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/128p4-f9HQZRmnL11cEe3ESyRv7p1_IUO?usp=sharing

Le attività oggetto di affidamento saranno funzionali alla progettazione delle opere previste nella “Fase 1” del programma, nonché delle opere di urbanizzazione ricomprese nella complessiva area di intervento interessata.

L’affidatario dovrà predisporre e produrre gli elaborati specialistici, di dettaglio, previsti dalla normativa vigente in materia, tra cui gli artt. 26-35 del D.P.R. 207/2010, redatti di concerto con i progettisti geotecnici interni o esterni di volta in volta incaricati dall’Amministrazione comunale.

L’affidatario dovrà altresì supportare e fornire la necessaria consulenza ai citati progettisti, anche successivamente alla consegna della relazione geologica oggetto della prestazione, allo scopo di realizzare le opere previste dal programma di riqualficazione, nella predisposizione su richiesta del RUP (o del DEC ove nominato) di specifiche indagini e nella redazione dei relativi elaborati specialistici, quali: relazioni, carte, sezioni o quanto rientri nell’ambito delle proprie competenze professionali e sia necessario alla progettazione definitiva e/o esecutiva.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e devono essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal RUP (o dal DEC). Gli elaborati e i relativi formati dovranno essere congruenti e adeguati alla progettazione di cui si tratta, in versione compatibile con i software del Comune e comunque in almeno n. 1 (una) copia cartacea, n.1 copia su supporto informatico con firma digitale e n.1 (una) copia su supporto informatico in formato editabile.

Gli elaborati prodotti potranno essere oggetto di eventuali modifiche e integrazioni, ritenute necessarie, su richiesta degli enti sovraordinati o dalle prescrizioni di servizi ed enti preposti.

Il professionista incaricato dovrà svolgere le attività di competenza con i propri mezzi informatici.

L'Affidatario rimane obbligato, a sua cura e spese, a partecipare a tutte le riunioni con le Pubbliche Amministrazioni o con gli Enti terzi che la Stazione Appaltante riterrà opportuno al fine dello sviluppo e dell'approvazione del progetto, nonché ad interfacciarsi con Enti e Società su richiesta della Stazione Appaltante.

La progettazione, a cui corrodo sarà inserita la Relazione Geologica, dovrà assicurare, relativamente al tipo di attività affidate, il rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il medesimo progetto sarà sottoposto a verifica e validazione nei termini di legge.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto all'affidatario per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organodi controllo che verificherà i progetti.

ART.4 DURATA DELLA PRESTAZIONE

La durata del servizio è di 50 giorni (cinquanta) naturali e consecutivi per la consegna della relazione geologica. Tale durata è computata a far data dalla comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP (o del DEC) fino alla verifica della completezza degli elaborati effettuata dallo stesso. I termini di consegna potranno essere prorogati solo su adeguata giustificazione e autorizzazione del RUP (o del DEC).

In ogni caso la prestazione si intende conclusa allorché sarà approvato il progetto dagli organi competenti.

ART. 5 COMPENSO

Per la prestazione professionale prevista è stato stimato un compenso, per la durata indicata al precedente art. 4, per un importo netto pari a € 89.220,45 oltre oneri previdenziali e IVA, in base alle modalità previste dal D.M. 17/06/2016. Le modalità di determinazione del corrispettivo sono state dettagliate nel Calcolo Corrispettivi.

ART. 6 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Fermo restando gli obblighi precisati nei precedenti articoli, il soggetto interessato deve possedere i requisiti generali per la partecipazione alle gare di appalto di cui alla normativa vigente, i quali dovranno essere verificati in sede di controlli da parte dell'Amministrazione comunale, prima della sottoscrizione del contratto, e dovrà essere iscritto all'Ordine professionale di appartenenza.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato dovrà essere garantita dai professionisti incaricati, aventi le qualificazioni necessarie per l'espletamento dell'attività oggetto di appalto, regolarmente iscritto all'apposito albo professionale.

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'Amministrazione comunale e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza della normativa di settore e delle istruzioni che gli verranno impartite dal RUP, dal DEC ove nominato, e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. È inoltre, tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Il Servizio dovrà essere svolto altresì nel rispetto di:

- D.lgs. n. 36/2023 e relativi allegati e ss.mm.ii.
- DD.MM. emanati a seguito dell'entrata in vigore del codice degli appalti;
- Norme di legge, di regolamento, ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio;
- Previsioni urbanistiche e quadro vincolistico vigente;

Trattandosi di procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, commi 2 e 4 del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, sono esclusi dalla presente procedura:

- gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle Rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera ed al Consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici che, al momento della presentazione dell'offerta, non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichino la sussistenza del medesimo requisito;
- gli operatori economici che, al momento della presentazione dell'offerta, non si siano impegnati, mediante apposita autodichiarazione, a riservare il 30% delle assunzioni funzionali alla realizzazione del progetto all'occupazione giovanile e femminile;
- gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta abbiano omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.

ART. 7 PROPRIETÀ DEL PROGETTO E DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Aggiudicatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Aggiudicatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Aggiudicatario medesimo.

L'Amministrazione Comunale potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Amministrazione, in relazione a quanto prodotto secondo il presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'affidatario dell'incarico.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali elaborati, le opere dell'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'appaltatore medesimo, nonché qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

ART.8 MODIFICHE DEL PROGETTO SU RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Aggiudicatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti che si dovessero rendere necessari a seguito delle risultanze della fase di indagini preliminari e della verifica degli indirizzi progettuali o anche per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal RUP (o dal DEC) in conformità a quanto stabilito nel presente Capitolato.

Qualora, a seguito di carenze progettuali riscontrate, si rendesse necessario apportare al progetto adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, il RUè ne darà comunicazione all'Aggiudicatario. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto ad introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell'applicazione della penale previste dal Capitolato. Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dagli Organi deputati a tale controllo dell'Amministrazione comunale o di altri Enti e nel caso in cui non dovesse essere approvato a seguito di ulteriori carenze, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all'Aggiudicatario. La liquidazione dei relativi importi di quanto prodotto e verificato avverrà secondo le modalità fissate dal presente Capitolato.

ART. 9 INCOMPATIBILITA'

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e ss. Mm. li., l'aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'ente nei confronti dell'aggiudicatario medesimo.

ART. 10 ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

L'Aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benessere, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

ART. 11 PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- 50% dell'importo del servizio alla consegna di tutti gli elaborati della relazione geologica;
- 50% dell'importo del servizio a titolo di saldo, da liquidarsi entro 60 giorni dall'approvazione del progetto.

L'onorario relativo alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'Aggiudicatario, dopo la verifica da parte del RUP delle prestazioni svolte, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura. Il saldo verrà corrisposto all'esito positivo della verifica di conformità del servizio (o della verifica di regolare esecuzione).

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A ex art. 2 c. 1 D.M. 55/2013. Le fatture - da far pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dall'Amministrazione- e la restante documentazione contabile saranno predisposti ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari e in conformità alle prescrizioni per i "sistemi di gestione e controllo per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero dell'Interno" e successivi aggiornamenti. Ulteriori istruzioni in argomento potranno essere comunicate dall'Amministrazione.

Le fatture dovranno esporre anche l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50% ai sensi dell'art. 11 comma 6, del D.lgs. 36/2023, da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute di garanzia saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo verifica di conformità, previo rilascio del documento di regolarità contributiva.

Il corrispettivo si intende comprensivo delle spese sostenute e di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato tecnico, prestazionale. Sono, pertanto, inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo. Il corrispettivo del servizio comprende integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidati all'Aggiudicatario, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni e diritti stabiliti dall'Amministrazione comunale e/o Amministrazioni ed Enti competenti, nonché ogni ulteriore attività tecnica che si rendesse necessaria per la definizione della progettazione di cui si tratta. Oltre al corrispettivo "a corpo" offerto dall'aggiudicatario per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato tecnico-prestazionale, non verrà corrisposta alcuna altra somma, anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dello stesso Capitolato, nonché conseguente a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi

ovvero a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsivoglia motivo non imputabile all'Amministrazione comunale.

L'Aggiudicatario conviene e dichiara di non aver nulla a pretendere qualora, ritenuto non conveniente l'intervento da parte degli enti interessati, non si procederà alla progettazione. In questo caso l'Aggiudicatario verrà liquidato per le attività eventuali già svolte. L'Aggiudicatario non potrà altresì pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per sopravvenute esigenze da parte della Amministrazione Comunale, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni professionali espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dall'aggiudicatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese, oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto Affidatario.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Aggiudicatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di registrazione del contratto, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione comunale l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'Aggiudicatario dei corrispettivi in acconto e a titolo di saldo da parte dell'Amministrazione Comunale per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità tributaria, contributiva e previdenziale. Qualora sia accertata una irregolarità contributiva, l'Amministrazione Comunale sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento dell'attestazione della regolarità tributaria, contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento degli elaborati da produrre secondo il presente Capitolato, e per tali motivazioni non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite in conformità al presente Capitolato.

ART. 12 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che, qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

ART. 13 RISERVATEZZA

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione Comunale o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

Tutti i dati e i documenti comunque consegnati dall'Amministrazione Comunale all'Affidatario, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione comunale e devono essere restituiti alla stessa con l'espletamento del servizio.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva dell'Amministrazione comunale i diritti di proprietà e/o utilizzazione dei singoli elaborati prodotti, nonché di tutto quanto realizzato dall'Affidatario.

L'Amministrazione Comunale avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei dati e della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

L'Amministrazione Comunale potrà utilizzare, pubblicizzare e pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Amministrazione, in relazione a quanto prodotto secondo il presente incarico, con indicazione del nominativo e del ruolo dell'Affidatario dell'incarico.

Art. 14 TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

ART. 15 PENALI

Nel caso in cui l'Amministrazione comunale rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penali, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di dieci giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penale. In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali stabilite dal RUP in conformità al presente Capitolato tecnico- prestazionale, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno. Analoga penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo

della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art. 4 del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP. Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, l'Amministrazione Comunale resterà libera da ogni impegno verso l'Aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, e si procederà alla risoluzione del contratto di cui all'art. 21 del presente Capitolato. Saranno comunque a carico dell'Aggiudicatario i maggiori oneri derivanti all'Amministrazione Comunale procurati dal ritardo sopra citato. La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione. In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

ART. 16 PROROGHE

Saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, qualora siano motivate da sopravvenute esigenze dell'Amministrazione Comunale e/o a seguito di eventuali richieste di approfondimenti, modifiche e/o integrazioni da parte degli Enti sovraordinati e/o da parte di altri servizi della Amministrazione Comunale medesima.

ART. 17 OBBLIGHI ASSICURATIVI E GARANZIE

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme in vigore.

L'Affidatario è tenuto a stipulare prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale che copra i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività, con massimale non inferiore a 2.500.000 di euro. Ogni successiva variazione della citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n.137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

La polizza oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di progettazione, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo provvisorio dell'opera. Nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di progettazione sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui al precedente periodo per lo specifico progetto, con massimale specifico per il rischio.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023. La garanzia definitiva, con decorrenza dalla

stipula del contratto o dall'eventuale verbale di avvio d'urgenza, garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'Aggiudicatario stesso, oltre il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Ente per la sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Ente, nonché l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

ART.18 MONITORAGGIO E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà essere disponibile ad aggiornare periodicamente l'Amministrazione Comunale in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, presso la sede del Servizio e/o in modalità telematica. Resta comunque obbligo dell'Aggiudicatario fornire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale ed in qualsiasi fase, report scritti ed elaborati grafici, anche in formato elettronico, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del progetto.

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni dell'Amministrazione Comunale, del RUP o del DEC. L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 19 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, prima dell'inizio della prestazione, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D. Lgs 36/2023. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

ART. 20 CESSIONE DEL CREDITO

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 120, comma. 12, del Codice e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono

efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori con questo stipulato.

ART. 21 RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Aggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

L'Affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel presente capitolato. L'Amministrazione Comunale dovrà liquidare al professionista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del professionista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi dell'affidamento o alle ulteriori fasi di sviluppo progettuale. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione previa verifica e attestazione del Responsabile del Procedimento. Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'Aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida a adempiere, da comunicarsi a mezzo PEC, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso la Stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La Stazione appaltante può risolvere di diritto il contratto, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi: gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione; arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'Affidatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore; qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dalla normativa vigente; cessazione o fallimento dell'Affidatario; il venire meno dei requisiti prescritti dal presente disciplinare; mancato rispetto degli obblighi di riservatezza; gravi e reiterate violazioni delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

In tali ipotesi il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione del Comune a mezzo PEC di volersi avvalere di tale clausola risolutiva espressa.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario si impegnerà a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

ART. 23 FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 24 STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

La Stazione appaltante procederà alla stipula del contratto, previa verifica dei requisiti di cui al codice vigente. La stipula del contratto avverrà inviando all'Affidatario, attraverso a mezzo PEC, il documento di stipula sottoscritto digitalmente dal Dirigente, responsabile della spesa.

In considerazione dell'urgenza di dare avvio alla prestazione, ai fini del rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento del PNRR – a norma dell'art. 8, comma 1, lettera a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera f) della Legge n. 108/2021, l'incarico decorrerà dal verbale di esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente (Decreto Legge n.13 del 24/02/2023) e avrà durata giusta quanto stabilito dall'articolo "Durata della prestazione" del presente Capitolato prestazionale.

Le spese del contratto sono poste a carico dell'Affidatario. L'importo delle medesime sarà corrisposto nelle modalità indicate dalla Stazione appaltante.

ART. 25 CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

L'Aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto, da stipularsi in forma digitale, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato tecnico- prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere condotta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice civile. È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

ART.26 PATTO DI INTEGRITA'

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il "Patto di Integrità" recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo e affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal partecipante alla procedura di affidamento.

ART.27 CODICE DI COMPORTAMENTO

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato

con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione appaltante, a uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all' art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice. In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione appaltante risolverà unilateralmente il contratto. Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli è visionabile sul sito www.comune.napoli.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

ART. 28 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli, all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito web del Comune di Napoli, all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di Giunta Comunale n. 3202 del 5/10/2007. Gli art. 2 e 8 del "Protocollo di Legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali l'Amministrazione Comunale e l'Aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto, per essere espressamente sottoscritte dall'Aggiudicatario.

ART. 29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme contenute nel Regolamento (UE) n. 2016/679, e del D.Lgs. 101/2018. Nel rispetto del Regolamento (UE) citato, nonché del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti saranno raccolti presso il Comune di Napoli – Area Patrimonio – Servizio Tecnico Patrimonio. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria ai fini della partecipazione alla presente procedura. I dati forniti sono raccolti esclusivamente per le finalità inerenti alla stessa procedura e per il tempo necessario al suo espletamento. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la loro sicurezza e riservatezza. Ai sensi dell'art. 13, del D.lgs. n.196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti. La Stazione appaltante tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale e ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle già menzionate finalità, la Stazione appaltante raccoglie i dati personali dell'Affidatario in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I già menzionati dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Stazione appaltante, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Stazione appaltante potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria e ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

ART. 30 NORMATIVA DIRIFERIMENTO

Il servizio affidato dovrà essere espletato nel pieno rispetto della lettera di invito, del presente capitolato e dell'offerta dell'aggiudicatario. Per quanto non espressamente previsto nei richiamati documenti si fa riferimento alle norme del Codice civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Dirigente del Servizio Coordinamento e
Gestione Tecnica del Patrimonio e RUP
ing. Vincenzo Brandi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.